

Vibrata protesta del Coordinamento COMITES in Svizzera per i tagli previsti nella Finanziaria 2009

Appello al Cgie e ai Parlamentari

Domenica 19 ottobre si è riunito a Berna l'Intercomites assieme ai componenti del CGIE, i parlamentari, Gianni Farina, Claudio Micheloni e Franco Narducci ed alcuni rappresentanti dell'Ambasciata italiana in Svizzera, degli enti gestori e dei giovani in predicato di partecipare alla conferenza mondiale programmata per il mese di dicembre prossimo venturo, per statuire sui provvedimenti legislativi contenuti nella legge finanziaria già in discussione alla Camera dei deputati e per preparare le condizioni della rappresentanza dei giovani italiani residenti in Svizzera alla conferenza mondiale.

Dopo la beffa dell'ICI e dei requisiti per la previdenza sociale, gli Italiani all'estero subiscono ancora una volta in maniera più grave le misure governative contenute nella Finanziaria 2009. Si mina alle loro Rappresentanze, ai Corsi di Lingua e della Cultura Italiana, all'Assistenza dei meno abbienti, alla Stampa e a tutta la vita Associativa.

Gli Italiani all'Estero anziché essere considerati dal Governo un'importante risorsa in un mondo globalizzato, sono ritenuti un peso dal quale liberarsi con tagli dei 2/3 dei finanziamenti a loro destinati.

Contro questa manovra punitiva i Presidenti del Coordinamento dei Comites in Svizzera e i membri del Cgie hanno deciso di:

- **Sostenere con una manifestazione il 31 ottobre a Berna le iniziative dei Parlamentari Esteri alla Camera dei Deputati e al Senato;**
- Chiedere a tutti i 18 parlamentari eletti nella circoscrizione estero di farsi promotori di interventi legislativi con decretazione d'urgenza per recuperare, fuori dalla legge finanziaria, i fondi destinati al funzionamento del sistema che tiene unite le comunità italiane all'estero;
- Chiedere al Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE) di lanciare una petizione mondiale di protesta;
- Comporre la Delegazione dei giovani che parteciperanno alla Conferenza Mondiale dei giovani italiani all'estero, con l'incarico di essere il portavoce dei bisogni della comunità italiana in Svizzera;

- Organizzare incontri locali, d'intesa con gli Enti Gestori, per informare i connazionali sulle conseguenze che si verranno a creare a danno dei Corsi di Lingua e Cultura.
- Promuovere assemblee informative sugli tagli all'assistenza degli indigenti;
- Dare ampia informazione sui contenuti della finanziaria 2009 assieme alle associazioni, ai partiti, ai sindacati con l'ausilio dei media nazionali in Svizzera e in Italia.

Il Coordinamento svizzero dei Comites invita la collettività italiana e le associazioni a partecipare alla **protesta che si terrà il 31 ottobre dalle ore 15.00, davanti alla Casa d'Italia a Berna** per salvaguardare gli interessi dei connazionali residenti all'estero.

Coordinamento COMITES in Svizzera
Berna, 19 ottobre 2008